



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 21 del 17/04/2024

Classifica: 004.07

(Proposta 35/2024)

Oggetto APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2023, AI SENSI DEGLI ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000 E 45 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DELL'ENTE

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI
<i>Dirigente/ P.O</i>	Dott. Rocco Conte
<i>Consigliere delegato</i>	BRENDA BARNINI

Presiede: **BRENDA BARNINI**

Segretario: **PASQUALE MONEA**

Il giorno **17 aprile 2024** il **Consiglio Metropolitan di Firenze** si è riunito in **SALA QUATTRO STAGIONI - PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Sono presenti i Sigg.ri:

NARDELLA DARIO	Assente	FALLANI SANDRO	Presente
ARMENTANO NICOLA	Presente	FRATINI MASSIMO	Presente
BAGNI ANGELA	Presente	GALLEGO BRESSAN ALESSANDRA	Assente
BARNINI BRENDA	Presente	MARINI MONICA	Presente
BONANNI PATRIZIA	Presente	MAZZEI CHIARA	Assente
CAPPELLETTI CECILIA	Assente	MAZZI ALESSANDRA	Assente
CARPINI ENRICO	Presente	PERINI LETIZIA	Presente
CASINI FRANCESCO	Assente	SCIPIONI ALESSANDRO	Assente
CUCINI GIACOMO	Presente	TRIBERTI TOMMASO	Presente
FALCHI LORENZO	Assente		

IL CONSIGLIO

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs n. 267/00), così come modificato dai D. Lgs n. 118/2011 e n. 126/2014 che, al Titolo VI *“Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione”*, disciplina le modalità di rendicontazione della gestione degli Enti Locali;

Preso atto di quanto disposto dagli articoli 227 e successivi del D.Lgs. n. 267/00 relativi al Rendiconto della gestione;

Visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio Metropolitan con la Deliberazione n. 4 del 15/01/2020, che stabilisce le modalità ed i termini per la predisposizione del Rendiconto comprendente i risultati della gestione finanziaria e patrimoniale;

Richiamato l'art 45 del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente che disciplina l'approvazione del rendiconto della gestione ed, in particolare, i commi 1 e 3, che prevedono testualmente quanto segue:

"1. Lo schema di rendiconto della gestione completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa e dai principi contabili applicati, una volta approvato dal Sindaco, è subito trasmesso all'Organo di revisione, che dovrà rendere la relazione ed il parere di competenza nei termini di cui al comma 4 del successivo art. 59.

3. Il Consiglio provvede all'adozione del rendiconto della gestione e alla successiva approvazione entro i termini di legge, previa acquisizione del parere della Conferenza metropolitana che si esprime con i voti e maggioranze previste nello Statuto...";

Visto lo schema del rendiconto della gestione anno 2023, già approvato dal Sindaco Metropolitan con l'atto n. 8 del 21/03/2024, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del vigente Regolamento di Contabilità;

Dato atto che il Rendiconto della Gestione 2023 comprende:

- il conto di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili presentati ai sensi dell'art. 93, comma 2, del D.Lgs n. 267/00 di cui alle Determinazioni dirigenziali indicate nel presente

provvedimento contenenti per ciascun agente contabile la parificazione dei conti presentati con le scritture contabili dell'Ente;

- il conto del bilancio sui modelli predisposti secondo lo schema “allegato 10” di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Dato altresì atto che:

- il **conto del bilancio** dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel Bilancio annuale di previsione e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo ed è comprensivo del **conto economico**, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica e dello **stato patrimoniale** che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;
- il rendiconto della gestione è accompagnato dalla **relazione dell'Organo di Revisione** contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione (art. 239, comma 1, lett. "d", D.Lgs. 267/00);

Ritenuto necessario, ai sensi degli articoli 93 (comma 2), 226 (comma 1) e 233 del D.lgs 267/00 e del Titolo V (articoli da 26 a 28) del vigente Regolamento di Contabilità, approvare la parificazione del conto del Tesoriere e degli altri agenti contabili e dei consegnatari dei beni mobili e delle azioni relativi all'esercizio 2023;

Considerato che con la **Deliberazione n. 140 del 14/12/2022** il Consiglio Metropolitan approvò il Bilancio di Previsione 2023/2025;

Richiamati i seguenti atti:

- l'**Atto del Sindaco metropolitano n. 1 del 09/01/2023**, di approvazione della **Variazione n. 1/S/2023** al BP 2023-2025, avente per oggetto “*Conferma sul BP 2023-2025 delle variazioni già autorizzate con la Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 2805/2022 e autorizzazione ad una variazione agli stanziamenti di cassa sul BP 2023 -Approvazione della var. n. 1/S/2023 al BP 2023-2025, adottata ai sensi delle lett. "d" ed "e", comma 5 bis, art. 175 del TUEL*”;
- l'**Atto del Sindaco Metropolitan n. 10 del 27/02/2023** avente per oggetto “*Riaccertamento ordinario dei residui e variazione al FPV esercizi 2022 e successivi* –

Variazione di cassa 2023, ai sensi della lett. d), comma 5 bis, art. 175 del Tuel. Approvazione della variazione n. 2/S/2023 al BP 2023-2025”;

- la **Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 16 del 22/03/2023** con cui è stato aggiornato, ai sensi del comma 3-quinquies dell’art. 187 del TUEL, l’avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022 ed approvata la **variazione n. 3/C/2023** al BP 2023-2025, ai sensi del comma 2, art. 175, del TUEL;
- l’**Atto del Sindaco Metropolitano n. 14 del 30/03/2023** con cui è stata approvata la prima variazione finanziaria al PEG 2023-2025, da intendersi come **variazione di bilancio n. 4/S/2023** al BP 2023-2025;
- la **Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 26/04/2023** con cui è stata approvata la **variazione n. 5/C/2023** al BP 2023-2025 ai sensi dell’art. 175, comma 2, del Tuel;
- l’**Atto del Sindaco metropolitano n. 16 del 04/05/2023** con cui è stata approvata la seconda variazione finanziaria al PEG 2023-2025, da intendersi come **variazione di bilancio n. 6/S/2023** al BP 2023-2025;
- la **Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 51 del 28/06/2023** con cui è stata approvata la **Variazione n. 7/C/2023** al BP 2023-2025 ai sensi del comma 2, art. 175, del TUEL”;
- l’**Atto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 07/07/2023** con cui è stata approvata una variazione finanziaria al PEG 2023-2025, da intendersi come **variazione di bilancio n. 8/S/2023** al BP 2023-2025;
- la **Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 80 del 27/07/2023** con cui è stata approvata la **variazione n. 9/C/2023** al BP 2023-2025 ai sensi dell’art. 175, comma 2, del Tuel;
- l’**Atto del Sindaco metropolitano n. 33 del 02/08/2023** con cui è stata approvata una variazione finanziaria al PEG 2023-2025, da intendersi come **variazione di bilancio n. 10/S/2023** al BP 2023-2025;
- la **Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 90 del 13/09/2023** con cui è stata approvata la **variazione n. 11/C/2023** al BP 2023-2025 ai sensi dell’art. 175, comma 2, del Tuel;
- l’**Atto del Sindaco metropolitano n. 37 del 05/10/2023** con cui è stata approvata una variazione finanziaria al PEG 2023-2025, da intendersi come **variazione di bilancio n. 12/S/2023** al BP 2023-2025;
- la **Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 102 del 18/10/2023** con cui è stata approvata la **variazione n. 13/C/2023** al BP 2023-2025, ai sensi dell’art. 175, comma 2, del Tuel;

- l'**Atto del Sindaco metropolitano n. 39 del 23/10/2023** con cui è stata approvata una variazione finanziaria al PEG 2023-2025, da intendersi come **variazione di bilancio n. 14/S/2023** al BP 2023-2025;
- la **Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 123 del 22/11/2023** con cui è stata approvata la **variazione n. 15/C/2023** al BP 2023-2025 ai sensi dell'art. 175, comma 2, del Tuel;
- l'**atto del Sindaco metropolitano n. 48 del 27/11/2023** con cui è stata approvata una variazione finanziaria al PEG 2023-2025, da intendersi come **variazione di bilancio n. 16/S/2023** al BP 2023-2025;
- la **Determinazione n. 2825 del 12/12/2023** con cui il Dirigente dei Servizi Finanziari ha approvato, ai sensi dell'art. 175 del TUEL, comma 5-quater, lett. "b", la **var. n. 17/D/2023** al BP 2023-2025 (variazioni al FPV);
- l'**atto del Sindaco metropolitano n. 52 del 14/12/2023** con cui è stata approvata l'ultima variazione finanziaria al PEG 2023-2025, da intendersi come **variazione di bilancio n. 18/S/2023** al BP 2023-2025;
- la **Determinazione n. 2932 del 19/12/2023** con cui il Dirigente dei Servizi Finanziari ha approvato, ai sensi dell'art. 175 del TUEL, comma 5-quater, lettere "b" (variazioni al FPV) ed "e-bis" (variazioni entrata/spesa per modifica esigibilità per i contributi a rendicontazione), la **var. n. 19/D/2023** al BP 2023-2025;

Dato atto che con i seguenti provvedimenti è stata effettuata la **verifica sul permanere degli equilibri** del Bilancio 2023-2025, ai sensi degli articoli 147 quinquies e 193 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267:

- **Delibera del Consiglio metropolitano n. 51 del 28/06/2023** (di approvazione della variazione n. 7/C/2023 al BP 2023-2025) – prima verifica;
- **Delibera del Consiglio metropolitano n. 102 del 18/10/2023** (di approvazione della variazione n. 13/C/2023 al BP 2023-2025) – seconda verifica;

Richiamato l'Atto del Sindaco metropolitano n. 5 del 27/02/2024, ad oggetto *“Riaccertamento ordinario dei residui e variazione al FPV Esercizi 2023 e successivi – Approvazione della variazione n. 3/S/2024 al BP 2024-2026”*, con cui il Sindaco ha provveduto ad approvare:

- **il riaccertamento ordinario** complessivo alla data del 31/12/2023 dei residui attivi e passivi riferiti all'esercizio 2023 e precedenti ai sensi dell'art. 46 del vigente Regolamento di Contabilità;
- **il fondo pluriennale vincolato** risultante a seguito delle suddette operazioni di riaccertamento;

- **l'immediata reiscrizione di tale fondo sulla competenza 2024** con i relativi impegni già assunti, ai sensi dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, variando conseguentemente il Bilancio di previsione 2024;
- **la conseguente variazione di bilancio n. 3/S/2024 al BP 2024-2026** comprendente sia le variazioni di competenza, riferite alle variazioni di esigibilità del FPV (annualità dal 2023 al 2025), che le variazioni di cassa 2024;

Vista la risposta fornita da Arconet in data 24/03/17, di seguito riportata, rispetto ad uno specifico quesito formulato in merito all'obbligatorietà o meno per gli Enti di approvare, conseguentemente al riaccertamento ordinario dei residui, delle variazioni di bilancio per l'adeguamento dagli stanziamenti di cassa riferiti all'esercizio precedente ormai chiuso:

Domanda:

L'articolo 3, comma 4, del D.lgs n. 118 del 2011 prevede che nell'ambito dell'annuale attività di riaccertamento ordinario dei residui, "le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo". In occasione del riaccertamento ordinario dei residui, l'attività di reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, richiede anche le variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente?

Risposta:

Con riferimento al quesito posto si rappresenta che nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui, le variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente, comprese quelle dirette ad evitare che gli stanziamenti definitivi di cassa siano inferiori alla sommatoria degli stanziamenti di competenza e dei residui, non rientrano nella definizione di variazioni "necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate". Anche le procedure di acquisizione dei rendiconti alla BDAP non prevedono il controllo della coerenza delle previsioni definitive di cassa, che invece è effettuato in automatico con riferimento al bilancio di previsione. E' invece necessario verificare la coerenza degli stanziamenti di cassa dell'esercizio successivo che, a seguito della reimputazione degli impegni, potrebbero non essere adeguati e non consentire il pagamento delle obbligazioni esigibili dell'ente. In ogni caso, l'eventuale incapienza degli stanziamenti di cassa del nuovo esercizio derivante dal riaccertamento ordinario non costituisce una incongruenza contabile degli stanziamenti;

Ritenuto, quindi, conseguentemente al riaccertamento ordinario, di non dover, pertanto, variare gli stanziamenti di cassa riferiti all'annualità 2023;

Precisato che, conseguentemente al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023, sono state invece autorizzate le necessarie variazioni agli stanziamenti di cassa riferite all'annualità 2024 del BP 2024-2026 con il già richiamato Atto del Sindaco metropolitano n. 5 del 27/02/2024, di approvazione della variazione n. 3/S/2024 al BP 2024-2026;

Ricordato che nel 2023 sono stati **riconosciuti** dal Consiglio Metropolitano, ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento di Contabilità, **debiti fuori bilancio** per complessivi **711.543,25 euro**, tutti derivanti da sentenze esecutive (art. 194 del Tuel, comma 1, lett. "a") con le seguenti Deliberazioni:

- **Deliberazione n. 4 del 25/01/2023** per complessivi 21.004,22 euro;
- **Deliberazione n. 6 del 01/03/2023** per complessivi 5.072,18 euro;
- **Deliberazione n. 10 del 01/03/2023** per complessivi 173,93 euro;
- **Deliberazione n. 18 del 22/03/2023** per complessivi 1.174,35 euro;
- **Deliberazione n. 34 del 24/05/2023** per complessivi 7.069,18 euro;
- **Deliberazione n. 35 del 24/05/2023** per complessivi 15.950,94 euro;
- **Deliberazione n. 36 del 24/05/2023** per complessivi 11.790,08 euro;
- **Deliberazione n. 57 del 28/06/2023** per complessivi 358,80 euro;
- **Deliberazione n. 78 del 27/07/2023** per complessivi 403,80 euro;
- **Deliberazione n. 92 del 13/09/2023** per complessivi 39.932,28 euro;
- **Deliberazione n. 93 del 13/09/2023** per complessivi 342,00 euro;
- **Deliberazione n. 108 del 18/10/2023** per complessivi 133.716,07 euro;
- **Deliberazione n. 121 del 22/11/2023** per complessivi 108.148,32 euro;
- **Deliberazione n. 126 del 22/11/2023** per complessivi 262,25 euro;
- **Deliberazione n. 128 del 22/11/2023** per complessivi 366.144,85 euro;

Precisato che al **31/12/2023** non risultavano **debiti fuori bilancio da riconoscere**;

Ricordato che nel 2023 sono stati anche riconosciuti dal Consiglio metropolitano e finanziati, ai sensi dell'art. 191, comma 3, del Tuel, **lavori di somma urgenza** per complessivi **12.203.299,28 euro**, di cui:

- 287.123,82 euro con la **Deliberazione n. 33 del 24/05/2023** per lavori sulla SRT429;
- 10.281.175,46 euro con le **Deliberazioni dalla n. 59 alla n. 74 del 28/06/2023** con riferimento agli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dal 15 al 17 maggio 2023 nell'alto Mugello (con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 19/05/2023 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24, commi 1 e 3 della L.R. 45/'00 per il territorio della Città Metropolitana di Firenze e con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25/05/2023 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di

emergenza nazionale in conseguenza dei suddetti eventi nel territorio dei Comuni di Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio e Londa);

- 1.635.000,00 euro con le **Deliberazioni dalla n. 156 alla n. 166 del 13/12/2023** per gli eccezionali eventi meteorologici del 2/11/2023 (con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 182 del 02/11/2023 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24, commi 1 e 3 della L.R. 45/'00 in tutto il territorio regionale e con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3/11/2023 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza nazionale in conseguenza dei suddetti eventi nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato);

Dato atto che un'ulteriore verifica sulle partite pregresse, di nuova e vecchia segnalazione, nonché sulla presenza o meno di eventuali debiti fuori bilancio, da portare al riconoscimento consiliare, è poi stata effettuata anche a seguito della **nota prot. int. n. 59 del 10/01/2024** del Dirigente del Servizio Finanziario, che è stata trasmessa a tutte le Direzioni dell'Ente ai fini della predisposizione del conto consuntivo 2023 ed, in particolare, dell'esatta quantificazione della somma da accantonare a fondo contenzioso nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2023;

Dato altresì atto che in questa sede, di approvazione del Rendiconto 2023, si è proceduto, a fronte delle **partite pregresse** segnalate dalle Direzioni competenti in risposta alla già richiamata nota prot. int. n. 59 del 10/01/2024 del Dirigente del Servizio Finanziario per complessivi **194.441.949,20 euro**, ad accantonare (come meglio anche risulta nel capitolo dell'avanzo della Relazione al Consuntivo) una quota parte dell'avanzo di amministrazione libero risultante al 31/12/2023 pari a complessivi 13.098.865,25 euro, di cui 6.082.168,85 euro nel fondo contenzioso per cause giudiziali e 7.016.696,40 euro tra gli altri accantonamenti per cause stragiudiziali, secondo il seguente dettaglio:

Partite pregresse	Risorse accantonate in avanzo al 31/12/2023
Viabilità (riserve appalto lavori SR 429)	3.000.000,00
Edilizia (riserve su appalto)	1.500.000,00
Restituzioni somme danno sinistro stradale Tribunale di Firenze n. 3681/2014+Corte Appello di Firenze n.2483/2019	950.000,00
Risarcimento danni per inadempienze contrattuali - Tribunale di Firenze – R.G. 5916/2021	281.036,52
Viabilità zona 3 - Trib Reg Acque Pubbliche RG 311/2022	146.834,44
Lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle opere stradali di proprietà o in uso della CMFI	47.043,65
Viabilità (contestata debenza canoni COSAP) esigibile 2021	40.000,00

Risarcimento danno per lesioni abitazioni lavori sponda fiume Arno -TRIB FI APPELLO R.G. 1706/2021	35.000,00
Sanzione amministrativa violazione normativa privacy - Corte Appello di Firenze RG 614/2021	22.665,88
Direzione Patrimonio – Ufficio Cosap Tribunale di Firenze Sezione Lavoro RG 981/2022	22.492,74
Domande rimborso add.le energia elettrica	19.079,55
Tribunale di Firenze RG 11693/2020 danni da fauna selvatica	12.016,07
Sinistro stradale FI-PI-PI Giudice di Pace di FI RG 6458/2017	6.000,00
Somme accantonate nel <i>fondo contenzioso per cause giudiziali</i>	6.082.168,85
Rimborso addizionale energia elettrica	5.516.696,40
Corrispettivo gas naturale primo trimestre 2021	1.500.000,00
Somme accantonate negli <i>altri accantonamenti per cause stragiudiziali</i>	7.016.696,40
Totale accantonato in avanzo 2023 per partite pregresse	13.098.865,25

Precisato che ai suddetti accantonamenti nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2023 sono da aggiungersi:

- 1.550.000,00 euro in FPV 2024 ovvero a valere sulle risorse del quadro economico per la realizzazione di un investimento per la realizzazione di casse di espansione (trattasi di risorse a copertura di una passività potenziale di natura giudiziale per riserve su appalto e relative procedure espropriative);
- 200.371,06 euro in conto residui 2018 e 2023 (trattasi di risorse a copertura di un contenzioso giudiziale in essere per 52.956,35 euro e di un contenzioso di natura stragiudiziale per 147.414,71 euro);

Ritenuto, in considerazione di quanto sopra, di dover così quantificare in **14.849.236,31 euro** il **fondo contenzioso 2023**;

Richiamato l'art. 14 del vigente Regolamento di contabilità, che prevede testualmente al comma 1 che *"L'ente verifica periodicamente in sede di Bilancio di Previsione, in sede di salvaguardia degli equilibri e in sede di rendicontazione il fondo contenzioso, la cui congruità dovrà essere asseverata dall'organo di revisione su proposta dei dirigenti di riferimento. I dirigenti e l'avvocatura dell'ente dovranno relazionare in merito all'andamento del contenzioso e riferire al Collegio esponendo una diagnosi ed una prognosi anche in termini finanziari sull'esito del contenzioso e dell'iter processuale del contenzioso e delle date delle successive udienze"*;

Precisato che il fondo contenzioso 2023, sulla cui quantificazione l'Organo di revisione ha espresso in data 26/02/2024 (con il verbale n. 385/2024) il proprio parere di congruità

favorevole ai sensi dell'art. 239 del Tuel e del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011, ammonta complessivamente a 14.849.236,31 euro, di cui 13.098.865,25 euro trovano copertura nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2023, 1.550.000,00 euro sul FPV 2024 e 200.371,06 euro in conto residui;

Ricordato che la consistenza iniziale del fondo di riserva (rif. Bil. 515/o), come determinato in sede di approvazione del BP 2023-2025 (con Deliberazione del C.M. n. 140 del 14/12/2022), ammontava, per l'annualità 2023, a 1.670.000,00 Euro (stanziamento di sola competenza 2023) e rientrava nei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel, come modificato dal D.lgs n. 118/2011, dal Dl n. 174/2012 ed, in ultimo, dal D.lgs n. 126/2014;

Ricordato altresì che il fondo di riserva di cassa (rif. Bil. 516/o) iniziale ammontava sull'annualità 2023 del BP 2023-2025 a 1.670.000,00 euro (stanziamento di sola cassa 2023 ed importo nei limiti di cui al comma 2 quater, art. 166, del Tuel, introdotto dal D.lgs n. 118/2011, come modificato dal D.lgs n. 126/2014 – non inferiore allo 0,2% delle spese finali);

Dato atto che il **fondo ordinario di riserva** ed il **fondo di riserva di cassa** chiudono entrambi con una **disponibilità residua al 31/12/2023** pari a **1.670.000,00 euro**, non essendo stati infatti gli stessi oggetto di prelevamento nell'esercizio 2023 ai sensi degli articoli 166 (comma 2) e 176 del TUEL;

Richiamate le sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017, n. 252 del 2017 e n. 101 del 2018, che, di fatto, hanno smantellato l'architettura del pareggio, censurando le limitazioni imposte dalla Legge n. 243/2012 all'utilizzo dell'avanzo, senza però nulla dire rispetto al debito;

Vista la legge di bilancio 2019 (legge n. 145 del 30/12/2018, pubblicata sulla G.U n. 302 del 31/12/2018, S.O. n. 62), ed, in particolare, i commi da 819 a 826 che, in attuazione delle sopra richiamate sentenze della Corte Costituzionale, hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio di cui al D.lgs n. 118/2011, riconoscendo pertanto anche la piena rilevanza del debito ed andando, in questo modo, oltre il giudicato costituzionale;

Vista altresì la delibera n. 20/2019 della Sezioni riunite della Corte dei Conti, con la quale i giudici contabili, ritenendo la legge n. 243/2012 una legge "rinforzata" e, quindi, non modificabile dalla legge n. 145/2018, hanno espresso il seguente principio: *"gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10,*

comma 3, legge n. 243/2012), da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte Costituzionale, fermo rimanendo anche l'obbligo degli stessi enti territoriali di rispetto degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento e delle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento";

Dato quindi atto che, secondo i suddetti giudici contabili, gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare, oltre agli equilibri previsti dal D.lgs. n. 118/2011 (saldo fra il complesso delle entrate e il complesso delle spese), anche il pareggio di bilancio fissato dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della Legge n. 243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento;

Richiamata poi la **Circolare n. 5/2020 della RGS** (prot n. 36737 del 9/03/2020) avente per oggetto "*Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre n. 243*";

Precisato che la Ragioneria Generale dello Stato, con la suddetta Circolare n. 5/2020, ha chiarito che:

- l'articolo 9 della legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo di avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le citate sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito (il rispetto del citato art. 9 è verificato ex ante, a livello di comparto, dalla RGS per ogni esercizio di riferimento e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche - BDAP);
- i singoli enti sono, invece, tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.lgs n. 118/2011, così come previsto dall'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito (gli enti si considerano, pertanto, in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo - tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118 del 2011);

Richiamata la Circolare n. 8 del 15/03/2021 della RGS con cui sono state fornite ulteriori precisazioni in merito a quanto sopra;

Richiamata altresì la Circolare n. 5 del 09/02/2024 della RGS avente per oggetto *“Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della Legge del 24 dicembre 2012 n. 243, biennio 2024-2025”*;

Dato atto che la RGS nella richiamata Circolare n. 5/2024 ha quindi ritenuto, in considerazione di quanto sopra, che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'art. 10 della Legge n. 243/2012 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2024-2025;

Visto il Decreto del 1 agosto 2019, pubblicato nella G.U. - Serie Generale - n. 196 del 22 agosto 2019, che ha individuato i tre seguenti saldi, che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio, a consuntivo, dei singoli Enti territoriali:

- W1 - Risultato di competenza;
- W2 - Equilibrio di bilancio;
- W3 - Equilibrio complessivo;

Precisato che i singoli Enti territoriali hanno l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo e di tendere altresì al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio;

Accertato, sulla base delle risultanze del conto consuntivo 2023, la cui approvazione è oggetto del presente provvedimento, **il rispetto nell'anno 2023 degli equilibri previsti dal D.lgs n. 118 del 2011**, risultando, infatti, quanto segue (per maggiori dettagli, si rinvia all'**Allegato "A"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale):

- Risultato di competenza W1 pari a 40.800.254,43 euro;
- Equilibrio di bilancio W2 pari a 20.250.982,47 euro;
- Equilibrio complessivo W3 pari a 26.539.700,39 euro;

Ricordato che, in attuazione di quanto previsto al punto 10.6 del principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, venne, da prima, quantificata, in via provvisoria, con la Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 25 del 12/01/2015, in 26.885.162,71 euro la giacenza di cassa vincolata al 01/01/2015, dandone comunicazione all'Ente Tesoriere con nota prot. n. 42472 del 23/01/2015;

Ricordato altresì che, con la successiva Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 388 del 18/03/2015, venne poi quantificata, in via definitiva, come peraltro espressamente

richiesto dal suddetto principio contabile, in 37.651.521,41 euro detta giacenza di cassa vincolata al 01/01/2015, dandone comunicazione all'Ente Tesoriere con nota prot. n. 148998 del 20/03/2015;

Considerato che tutti i mandati e le reversali emesse dal 01/01/2015 sono state trasmessi all'Ente Tesoriere con la specifica del vincolo, ove dovuto, ai sensi degli articoli 180, comma 3, lettera "d" e 185, comma 2, lettera "i" del Tuel;

Considerato altresì che l'Ente Tesoriere ha provveduto a decorrere dal 01/01/2015, ai sensi di quanto previsto al punto 10.2 del già richiamato principio contabile applicato, a distinguere la liquidità dell'Ente in parte libera ed in parte vincolata;

Dato atto che nel 2023 non sono stati utilizzati incassi vincolati per il pagamento di spese correnti;

Dato altresì atto che il **fondo di cassa finale al 31/12/2023** ammonta a **270.021.612,96 euro**, di cui **105.565.344,53 euro** sono di **cassa vincolata** e **164.456.268,43 euro** sono di **cassa libera**, secondo il seguente dettaglio:

Dettaglio saldi per vincoli	Saldo al 01/01/2023	Reversali emesse 2023	Mandati emessi 2023	Saldo al 31/12/2023
9084 Vincolo Mutui Bei frutt	0,00	0,00	0,00	0,00
80 Vincolo banca Intesa rep 6571 Infr.	199.794,20	0,00	0,00	199.794,20
82 Vincolo banca Intesa rep 6735 Infr.	8.866,79	0,00	0,00	8.866,79
79 Infruttifero Rep 6570	313.858,19	0,00	0,00	313.858,19
306 C.C.D.D.P.P.F.do Rotativo Meucci	0,00	0,00	0,00	0,00
307 Mutuo ICS Campo Softball Mezzetta	10.923,38	0,00	7.162,28	3.761,10
308 Mutuo ICS Piscina Enriques I lotto	54.597,47	0,00	34.738,71	19.858,76
309 Mutuo ICS Piscina Enriques II lotto	1.368.747,72	0,00	405.146,73	963.600,99
302 Mutuo nuovo campo sportivo Ist Vasa	0,01	0,00	0,00	0,01
303 Mutuo nuova palestra Ist Checchi	261.509,62	0,00	261.509,62	0,00
304 Mutuo nuovi spogliatoi campo Rugby	34.829,37	0,00	0,00	34.829,37
305 Mutuo adeguamento piscina da Vinci	393.913,69	0,00	352.883,80	41.029,89
To tale vincolato per prestiti	2.647.040,44	0,00	1.061.441,14	1.585.599,30
301 Somme vincolate per legge e trasf.	108.145.552,44	77.996.820,03	82.162.627,24	103.979.745,23
To tale vincoli	110.792.592,88	77.996.820,03	83.224.068,38	105.565.344,53
Cassa Libera	145.217.760,46	156.808.208,06	137.569.700,09	164.456.268,43
To tale	256.010.353,34	234.805.028,09	220.793.768,47	270.021.612,96

Precisato che tutte le somme vincolate di cui sopra sono giacenti presso Banca d'Italia, non risultando più alcuna somma vincolata presso il Tesoriere;

Ricordato che sono state quantificate le **somme non soggette ad esecuzione forzata**, ai sensi dell'art. 159 del Tuel, del primo semestre 2023 (con Delibera del Consiglio metropolitano n. 138 del 14/12/2022), del secondo semestre 2023 (con Delibera del Consiglio metropolitano n. 52

del 28/06/2023) e le **somme a destinazione vincolata** per il 2023 ai sensi degli articoli 195 e 222 del Tuel (con Delibera del Consiglio metropolitano n. 137 del 14/12/2022);

Dato atto che i suddetti provvedimenti sono stati trasmessi all'Ente Tesoriere, tramite il messo metropolitano, per gli adempimenti conseguenti;

Rilevato che sono allegati al rendiconto ai sensi dell'art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni i seguenti documenti:

- a) la relazione della Gestione (art. 151, comma 6, D.Lgs. 267/00);
- b) la relazione dei Revisori dei Conti (art. 239, comma 1, lettera "d", D.Lgs. 267/00);
- c) il piano degli indicatori di Bilancio

e che al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. del 18 febbraio 2013), contenuta nella Relazione sulla Gestione, e rilevato che tali parametri risultano tutti conformi;

Dato atto che, a partire dal rendiconto 2022, è iniziata una sperimentazione biennale per un numero limitato di enti, attraverso la quale in BDAP-Bilanci Armonizzati si può direttamente produrre il Rendiconto di Gestione (Schemi di bilancio) in formato PDF;

Precisato che questa Amministrazione è stata proposta da Anci come ente sperimentatore del suddetto progetto;

Dato atto che questa Amministrazione ha così confermato al MEF, con la nota prot. n. 7135 dell'08/02/2023, la propria partecipazione a detta sperimentazione;

Precisato gli enti sperimentatori approvano esclusivamente gli schemi di bilancio afferenti il rendiconto della gestione 2023 come prodotti direttamente dalla BDAP-Bilanci Armonizzati inclusi nell'**Allegato "A"** al presente provvedimento;

Viste le risultanze finali del Rendiconto 2023 rispetto alle previsioni assestate che sono determinate come evidenziato nelle seguenti tabelle:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.522.002,55
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	173.466.901,92 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	134.962.031,46 707.409,43
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.422.159,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	391.826,94 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		39.212.886,85
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.890.246,99 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	949,12 949,12
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		42.104.082,96
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	2.754.779,44
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.940.519,98
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		36.408.783,54
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-6.288.717,92
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		42.697.501,46

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	58.056.439,71
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	126.445.039,28
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	49.170.946,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	949,12
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	66.033.261,90
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	168.942.043,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		-1.303.828,53
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	14.853.972,54
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-16.157.801,07
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-16.157.801,07

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		40.800.254,43
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	2.754.779,44
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	17.794.492,52
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		20.250.982,47
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-6.288.717,92
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		26.539.700,39

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		42.104.082,96
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)	2.182.837,56
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	2.754.779,44
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-6.288.717,92
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.940.519,98
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		40.514.663,90

Ricordato che, in attuazione dei suddetti nuovi principi contabili, si è proceduto, a partire dall'esercizio 2012, alla costituzione di un **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**, che si ridetermina ora, in sede di conto Rendiconto 2023, prudenzialmente in **21.659.673,11 euro**, per il calcolo del quale si rimanda all'apposito capitolo della Relazione, che include anche l'elenco dei crediti accertati fino all'esercizio 2020 e, in questa sede, stralciati, ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, per complessivi 11.931.257,14 euro;

Richiamati, in sintesi, i seguenti dati e considerazioni rilevati dalla Relazione allegata al presente atto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				256.010.353,34
RISCOSSIONI	(+)	20.971.351,98	213.833.676,11	234.805.028,09
PAGAMENTI	(-)	40.048.609,56	180.745.158,91	220.793.768,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			270.021.612,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			270.021.612,96
RESIDUI ATTIVI <i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i> <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	33.434.627,31	29.318.649,29	62.753.276,60 88.120,26 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.918.543,52	41.156.438,12	45.074.981,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.422.159,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			168.942.043,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			117.335.705,45

Dato atto che il risultato dell'esercizio 2023 evidenzia l'equilibrio finanziario complessivo e della situazione economica del bilancio sia per la gestione di competenza 2023 che per la gestione del conto residui, come analiticamente illustrato dalla relazione della gestione elaborata ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/00;

Preso atto che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2023 ammonta complessivamente a **117.335.705,45 euro**, come meglio risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2023, redatto conformemente ai nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, incluso nell'**Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che, a fronte dei 117.335.705,45 euro di avanzo di amministrazione al 31/12/2023, la destinazione dello stesso è la seguente:

Avanzo accantonato	35.187.388,36
di cui:	
FCDE	21.659.673,11
Fondo Contenzioso	6.082.168,85
Altri accantonamenti	7.445.546,40

Avanzo Vincolato	48.280.594,17
<i>di cui:</i>	
<i>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</i>	<i>6.345.051,86</i>
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	<i>33.046.872,56</i>
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	<i>8.888.669,75</i>
Avanzo destinato a investimenti	2.186.567,47
Avanzo Libero	31.681.155,45
Totale avanzo accertato al 31.12.2023	117.335.705,45

Dato pertanto atto che in questa sede, di approvazione del conto consuntivo 2023, si provvede ad accantonare e destinare complessivamente una quota dell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2023 pari a complessivi 35.187.388,36 euro, secondo il seguente dettaglio:

- 21.659.673,11 euro a fondo crediti dubbia esigibilità;
- 6.082.168,85 euro a fondo contenzioso;
- 7.445.546,40 euro per altri accantonamenti;

così come dettagliato nella Relazione **allegato “B”** al presente atto;

Visto il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi della Città Metropolitana nel corso del 2023, così come asseverato dall'Ufficio di Gabinetto e Consiglio (**Allegato “C”**);

Vista altresì la “Conciliazione debiti/crediti con gli organismi partecipati”, redatta in conformità al dettato di cui all'art 11, c. 6, lettera "j") del D.Lgs. n. 118/2011 ed allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato “D”**);

Considerato che gli **schemi di conto economico e stato patrimoniale** sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria, e viste le risultanze ivi contenute, frutto anche dei nuovi criteri che sono stati utilizzati per la valutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, come dettagliato nell'**Allegato “E”** al presente atto;

Visto l'Allegato “F” contenente l' **“Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci 2022 delle società e degli enti strumentali compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica”** della Città Metropolitana di Firenze, redatto ai sensi dell'art. 227, comma 5, lett. "a" del D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamate:

- la **Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 98 del 27 settembre 2023** con la quale è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2022 del Gruppo Amministrazione Pubblica della Città Metropolitana di Firenze;
- la **Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 136 del 13 dicembre 2023** avente per oggetto l'aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica della Città Metropolitana di Firenze e del perimetro di consolidamento del gruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato 2023, ai sensi dell'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011;

Visto l'Allegato "G" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il **riepilogo dei crediti** accertati fino all'esercizio 2020 che, in quanto ritenuti di dubbia e difficile esazione, sono stati **stralciati**, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023, per complessivi 11.931.257,14 euro, ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, con conseguente riclassificazione del credito nello Stato Patrimoniale;

Visto l'Allegato "H" contenente il Piano degli Indicatori di Bilancio al Rendiconto 2023;

Richiamato il comma 859, art. 1, della legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di prevedere sul bilancio di previsione un accantonamento, in misura variabile, a Fondo garanzia debiti commerciali per gli enti che si dovessero trovare in una delle seguenti situazioni:

- se il debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non si sia ridotto di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (purché sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- se presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.lgs n. 231/2002;
- se l'ente non ha provveduto alla pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti o non ha trasmesso alla piattaforma per la certificazione dei crediti le comunicazioni e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture ai sensi del comma 868, art. 1, della legge di bilancio 2019;

Richiamato altresì il comma 854, art. 1, della legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 27 dicembre 2019) che ha differito al 2021 l'applicazione delle sanzioni di cui al sopra citato comma 859;

Precisato che il **debito commerciale residuo al 31/12/2023** di questa Amministrazione ammonta a **1.251.565,52 euro** e che tale dato è stato regolarmente comunicato alla PCC entro il 31/01/2024, ai sensi del comma 867, art. 1, della legge di bilancio 2019;

Dato atto che nel 2023 sono stati ricevuti **documenti** per complessivi **91,65 mln di euro** e che il **tempo medio ponderato di pagamento** ed il **tempo medio ponderato di ritardo** ammontano, rispettivamente, nel 2023, a **22 giorni** e **-8 giorni** (dati rilevati direttamente dalla PCC);

Precisato che questa Amministrazione ha sempre correttamente adempiuto a tutti gli obblighi di pubblicazione sia con riferimento all'indicatore di tempestività dei pagamenti che all'ammontare complessivo dei debiti ed al numero delle imprese creditrici;

Precisato altresì che tutte le comunicazioni e informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture sono state costantemente e regolarmente trasmesse dall'Ente alla PCC;

Dato atto che nel 2024 non trovano applicazione per questa Amministrazione le sanzioni di cui al richiamato comma 859 dal momento che il debito commerciale residuo al 31/12/2023, pari a 1.251.565,52 euro, seppure non inferiore a 226.452,53, somma pari al 90% del debito commerciale residuo al 31/12/2022 (che ammontava a 251.613,92 euro), è comunque molto al di sotto di 4,6 mln di euro, cioè al 5% di 91,65 mln di euro, che è l'importo dei documenti ricevuti dall'Ente nel 2023 come rilevati automaticamente dalla PCC;

Ritenuto opportuno rinviare al paragrafo 25 dell'**Allegato "B"** al presente provvedimento per maggiori dettagli in merito all'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti, all'ammontare complessivo dei pagamenti oltre la scadenza, all'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti ed ai tempi medi ponderati di pagamento;

Visto l'Allegato "I" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente l'**elenco dei residui attivi e passivi** provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

Richiamato il DPR del 22/09/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14/11/2014) con cui vengono definiti gli schemi e le modalità di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi;

Ritenuto di dover quindi procedere sulla base di quanto sopra, entro 30 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2023, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato 3 al DPR del 22/09/2014;

Visto il D.Lgs n.267/2000, ed in particolare, gli articoli dal 227 al 233;

Richiamato il vigente Regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio metropolitano con la deliberazione n. 4 del 15/01/2020 ed, in particolare, l'art 45 avente per oggetto l'approvazione del rendiconto della gestione;

Richiamato altresì lo schema di rendiconto della gestione anno 2023, già approvato dal Sindaco metropolitano, con proprio provvedimento n. 8 del 21/03/2024, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sul suddetto schema di rendiconto, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera "d", del Tuel e del vigente Regolamento di Contabilità (articoli 45, comma 1, e 59, comma 4);

Visto altresì il parere favorevole espresso dal Dirigente dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/00 e degli articoli 50 e 52 del vigente Regolamento di contabilità;

Ritenuto necessario, stante la necessità di consentire lo svolgimento delle attività derivanti dalla presente delibera, dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/00;

Rilevata la propria competenza in merito ai sensi del vigente Statuto della città Metropolitana di Firenze;

DELIBERA

- 1. di approvare le risultanze del rendiconto della gestione 2023**, come rilevate dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, sinteticamente esposte in narrativa, incluse nell'**Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente atto, prodotto dalla BDAP Bilanci armonizzati;

2. **di approvare altresì la relazione sulla gestione** prescritta dall'art. 151, comma 6, del D. lgs 267/00 (**Allegato "B"**), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di approvare, inoltre, la tabella dei parametri di deficitarietà**, contenuti nella Relazione (**Allegato "B"**) nell'apposito capitolo;
4. **di prendere atto dei prospetti riepilogativi "Siope"** relativi a entrate e uscite, incluse nel suddetto Allegato "B";
5. **di approvare**, ai sensi dell'art.16, c. 26, del D.L. 138/2011:
 - il **prospetto delle spese di rappresentanza** sostenute dagli organi della Città Metropolitana nel corso del 2023, così come asseverato dall'Ufficio di Gabinetto e Consiglio (**Allegato "C"**);
 - il **Prospetto di parificazione dell'Ente e degli organismi partecipati** di cui all'art 11 c. 6 lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011 (**Allegato "D"**);
6. **di dare atto** che l'**avanzo di amministrazione al 31/12/2023** ammonta a **117.335.705,45 euro**, con la composizione che risulta nell'Allegato "A";
7. **di accantonare**, a fronte delle partite pregresse segnalate dalle Direzioni ed a presidio e garanzia degli equilibri di bilancio, una quota dell'avanzo di amministrazione libero al 31/12/2023 pari a 13.098.865,25 euro (di cui 6.082.168,85 euro nel fondo contenzioso e 7.016.696,40 euro tra gli altri accantonamenti);
8. **di prendere atto** che il **fondo ordinario di riserva** ed il **fondo di riserva di cassa** chiudono con una **disponibilità residua al 31/12/2023** pari entrambi a **1.670.000,00 euro**, non essendo stato operato nel 2023 alcun prelevamento ai sensi degli articoli 166 (comma 2) e 176 del TUEL;
9. **di prendere altresì atto** che il **fondo di cassa finale al 31/12/2023** ammonta a **270.021.612,96 euro**, di cui **105.565.344,53 euro** sono di **cassa vincolata** e **164.456.268,43 euro** sono di **cassa libera**, come risulta anche dalla Determinazione n. 479/2024 di approvazione della resa del conto dell'agente contabile Banca Unicredit S.p.a. per la gestione del servizio di tesoreria relativo all'anno 2023;

10. **di approvare la Relazione sulla contabilità economico patrimoniale (Allegato “E”),** disponendo la destinazione dell'utile di esercizio alla riserva “risultati economici di esercizi precedenti”;
11. **di approvare altresì l'Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci 2022 delle società e degli enti strumentali compresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica” della Città Metropolitana di Firenze,** redatto ai sensi dell'art. 227, comma 5, lett. a), del D. Lgs. 267/2000 (**Allegato “F”**);
12. **di dare atto** che con la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 136 del 13/12/2023 è stato aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica della Città Metropolitana di Firenze ed il perimetro di consolidamento del gruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato 2023, ai sensi dell'Allegato 4/4 al D.Lgs n. 118/2011;
13. **di prendere atto** dell'Allegato “G” al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il **riepilogo dei crediti** accertati fino all'esercizio 2020 che, in quanto ritenuti di dubbia e difficile esazione, sono stati **stralciati**, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023, per complessivi **11.931.257,14 euro**, ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, con conseguente riclassificazione del credito nello Stato Patrimoniale;
14. **di approvare il Piano degli Indicatori** di Bilancio al Rendiconto 2023 (**Allegato “H”**);
15. **di approvare altresì l'elenco dei residui attivi e passivi** provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo di cui all'Allegato “I”, dando atto che i **residui attivi e passivi al 31/12/2023** complessivamente da conservare (sia provenienti dalla gestione di competenza che da quella in conto residui) ammontano, rispettivamente, a **62.753.276,60 euro** e **45.074.981,64 euro**, coerentemente con quanto risulta dall'Atto del Sindaco metropolitano n. 5/2024 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023;
16. **di dare atto** che, per le motivazioni già espresse in narrativa, l'Ente non è soggetto nel 2024 all'obbligo di accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali;
17. **di dare altresì atto** dell'esatta coincidenza degli schemi afferenti il rendiconto della gestione 2023 prodotti direttamente dalla BDAP Bilanci Armonizzati di cui all'Allegato “A” con quelli generati dalla contabilità dell'Ente;

18. **di approvare** la parificazione dei conti giudiziali dell'anno 2023, rimessi dagli **agenti contabili** ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 267/2000, richiamando le seguenti Determinazioni (che restano depositate, unitamente ai relativi allegati, presso i Servizi Finanziari), e dando atto che il Responsabile del Procedimento li depositerà presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente, ai sensi dell'art. 139, comma 2, del D. Lgs. n. 174/2016 e del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente (art. 26, comma 2, e art 27) entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto di gestione 2023:

- **Determinazione n. 633 del 21/03/2024** avente per oggetto “Resa del conto dell'agente contabile BANCA UNICREDIT S.p.A. per la gestione del servizio di tesoreria relativo all'anno 2023, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 267/00 – Parificazione con le scritture contabili dell'Ente”;
- **Determinazione n. 634 del 21/03/2024** avente per oggetto “Resa del conto dell'agente contabile AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA per la gestione del servizio di riscossione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 267/2000 - parificazione con le scritture contabili dell'ente”;
- **Determinazione n. 635 del 21/03/2024** avente per oggetto “Resa del conto dell'agente contabile AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE S.p.A per la gestione del servizio di riscossione coattiva delle entrate della Città Metropolitana di Firenze per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell'Ente”;
- **Determinazione n. 636 del 21/03/2024** avente per oggetto “Resa del conto giudiziale dei COMUNI e del concessionario della riscossione ALIA Servizi Ambientali S.p.A. per la gestione del servizio di riscossione del tributo ambientale (TEFA) per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 93 del d. lgs 267/2000 - parificazione con le scritture contabili dell'ente”;
- **Determinazione n. 637 del 21/03/2024** avente per oggetto “Resa del conto dell'agente contabile consegnatario delle AZIONI per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione.”;
- **Determinazione n. 638 del 21/03/2024** avente per oggetto “Resa del conto del FONDO ECONOMALE dell'agente contabile Dott. Otello Cini per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 267/2000 - parificazione con le scritture contabili dell'Ente”;
- **Determinazione n. 639 del 21/03/2024** avente per oggetto “Resa del conto giudiziale per gli incassi del PERCORSO MUSEALE di Palazzo Medici - Riccardi agente contabile Dott.ssa Alda Lara Fantoni per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 267/2000 - Parificazione con le scritture contabili dell'Ente”;
- **Determinazione n. 640 del 21/03/2024** avente per oggetto “Resa del conto giudiziale per gli incassi della BIGLIETTERIA ON-LINE del PERCORSO MUSEALE di Palazzo Medici - Riccardi agente contabile SILFI S.p.A. per il periodo dal 26/06/2023 - 31/12/2023, ai

sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 267/2000 - Parificazione con le scritture contabili dell'Ente”;

- **Determinazione n. 641 del 21/03/2024** avente per oggetto “Resa del conto giudiziale del consegnatario dei BENI UFFICIO GABINETTO, Dott. Otello Cini per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 267/2000 - parificazione con le scritture contabili dell'Ente”;

19. di prendere atto del provvedimento Dirigenziale n. 627 dell'11/03/2024 avente per oggetto “Presa d'atto dei resoconti della gestione dei beni mobili dei consegnatari - anno 2023”, dando altresì atto che gli inventari dell'Ente restano depositati presso l'Ufficio Patrimonio;

20. di dichiarare, stante la necessità di consentire lo svolgimento delle attività derivanti dalla presente delibera, la immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/00.

Allegati alla presente:

Allagato A – “Rendiconto della Gestione 2023 - BDAP bilanci armonizzati”;

Allegato B – “Relazione sulla gestione”;

Allegato C – “Spese di rappresentanza”;

Allegato D – “Conciliazione debiti/crediti con gli organismi partecipati”;

Allegato E – “Relazione contabilità economico patrimoniale – Nota integrativa”;

Allegato F – “Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci 2022 delle società e degli enti strumentali compresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica” della Città Metropolitana di Firenze”;

Allegato G – “Crediti stralciati”;

Allegato H – “Piano degli Indicatori di Bilancio”;

Allegato I – “Elenco dei residui attivi e passivi mantenuti e radiati”.

La Vice Sindaca Brenda Barnini illustra al Consiglio il Rendiconto di gestione per l'anno 2023 e si procede, quindi, all'adozione dello schema del rendiconto, la cui approvazione definitiva è rimessa all'acquisizione del parere della Conferenza metropolitana.

Il risultato della votazione, accertato dagli scrutatori Bagni, Falchi e Marini, è il seguente:

Presenti: 11 (Armentano, Bagni, Barnini, Bonanni, Carpini, Falchi, Fallani, Fratini, Marini, Scipioni, Triberti)

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 11 Maggioranza richiesta: 6

Contrari: 3 (Carpini, Falchi, Scipioni)

Favorevoli: 8

Alla Conferenza Metropolitana riunitasi in data odierna per l'espressione del parere sul rendiconto della gestione per l'anno 2023 risultano presenti n.20 Sindaci/delegati in rappresentanza dei comuni di:

Barberino di Mugello, Campi Bisenzio, Capraia e Limite, Certaldo, Dicomano, Empoli, Firenze, Fucecchio, Greve in Chianti, Lastra a Signa, Marradi, Montespertoli, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, Scandicci, Scarperia e San Piero a Sieve, Signa, Vinci.

La Vice Sindaca Brenda Barnini illustra lo schema di rendiconto per l'anno 2023 alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del prescritto parere.

A seguito del parere unanime espresso dalla Conferenza metropolitana il Consiglio metropolitano procede all'approvazione definitiva del rendiconto di gestione per l'anno 2023, ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 11 (Armentano, Bagni, Barnini, Bonanni, Carpini, Cucini, Fallani, Fratini, Marini, Perini, Triberti)

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 11 Maggioranza richiesta: 6

Contrari: 1 (Carpini)

5

Favorevoli: 10

IL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ANNO 2023 E' APPROVATO.

Come previsto in delibera la Vice Sindaca pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità per la presente delibera ottenendosi il seguente risultato, accertato dagli scrutatori presenti Bagni e Marini:

Presenti: 11

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 11 Maggioranza richiesta: 10

Contrari: 1 (Carpini)

5

Favorevoli: 10

Con i voti sopra resi il Consiglio metropolitano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

Allegati parte integrante:

Allegato A - Schemi bilancio afferenti il rendiconto 2023 BDAP bilanci armonizzati.pdf.p7m (Hash:

087eed0f066edcf12c23503d466571ba0a2939e502eb76e67a3194ec763c5666)

Allegato B - Relazione sulla gestione.pdf.p7m (Hash: 06c75608dd265886ffd6258a12b441192b12a41d6801c58999ec3f9c05b4c84e)

Allegato C - spese di rappresentanza 2023.pdf.p7m (Hash: acb6bbea7ae50d521659db9a577bfa6f72a708be4e7e38683905e40cacdbeca)

Allegato D - conciliazione debiti_crediti_PARTECIPATE.pdf.p7m (Hash: 7941561910b0f6c7c29d72dc7f2ab3d5ff38d0e3845ebd2adcabb6e375b99c9d)

Allegato E - relazione economico patrimoniale.pdf.p7m (Hash: 642c7900874a80e976ffa598d4e31ade7cef7f59e0b70caca9aec5df2776de7c)

Allegato F - elenco siti internet bilanci 2022 enti GAP.pdf.p7m (Hash: 03a6226e92caaffc2aa1c6fd42e9607d3592d912007b93018b922c6815d1dd39)

Allegato G - Crediti stralciati.pdf.p7m (Hash: 8a02a3b45ed188c8754bc6684f34ac4d27f1666a9af398b1f2ca69d0bec6fc13)

Allegato H - piano degli indicatori.pdf.p7m (Hash: 0a703ccc0d5ec7180ca34b2e4c12ace642c699f9786efbd30f19b9fa879475a2)

Allegato I - elenco residui attivi e passivi.pdf.p7m (Hash: c8f2949faa78bcd90f281cc8a2cf9db5253aa778fc42439f6530ca8e69fdd3d7)

Relazione Organo Revisione al Rendiconto 2023.pdf.p7m (Hash: 7b86893eff52c3579586c006cb0fb8f30dad2df9679dda12eb42cc8cfe8aa676)

Parere Contabile_25-03-2024_18-22-18.pdf.p7m (Hash: bee872e2fea24f0cc2efa23a18d4c65311195f85469e2cccccf6a4e46d3f5eb)

Parere Tecnico.pdf.p7m (Hash: 82c4cdb932042d3e5c97695480f000f03f65f6caa8979bcbbe3e8c84b938d466)

IL VICE SINDACO METROPOLITANO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Brenda Barnini)

(Pasquale Monea)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”